



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"
Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308
email: miic88800v@istruzione.it;
p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it
www.icbuonarroticorsico.edu.it

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

"Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile". (Nota Miur dell'8 marzo 2020 prot. N. 279)

"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione." (DL n. 22 dell'8 aprile 2020, art. 2 c. 6)

L'emergenza coronavirus COVID-19 ha costretto le scuole a sospendere le attività didattiche in presenza e ad attivare la didattica a distanza.

Questo documento, frutto del confronto tra docenti, accoglie esperienze, modalità e pratiche e vuole essere uno strumento per coordinare tutte le attività che in queste settimane abbiamo costruito, con la finalità di evitare il più possibile la frammentazione, favorendo la collaborazione con le famiglie e garantendo l'inclusività.

Nonostante le grandi difficoltà che l'intera società italiana sta vivendo, questa può essere anche un'occasione per sperimentare nuove pratiche didattiche, per rinnovarsi e aggiornarsi.

COS'E'

Potremmo definire la didattica a distanza (DAD) come l'insieme delle attività **didattiche** svolte all'interno di un **progetto educativo** che prevede la non compresenza di docenti e alunni nello stesso luogo.

Da questa definizione si comprende che la didattica a distanza, per essere veramente efficace e in questo caso sostituire temporaneamente quella in presenza, si costruisce come un PROGETTO: deve quindi avere degli obiettivi e definire strumenti, modalità, tempi, e necessita di essere monitorata e verificata.

Negli istituti del primo ciclo di istruzione come il nostro, che accolgono alunne e alunni dai 3 ai 14 anni, questo progetto va calibrato secondo le età, i livelli e gli stili di apprendimento, il

grado di autonomia nell'utilizzo degli strumenti digitali, tenendo conto anche della capacità reale delle famiglie di accompagnare i ragazzi in questo percorso.

Per questi motivi la didattica a distanza non può prescindere dal contributo prezioso dei rappresentanti di classe, che diventano spesso l'unico canale di comunicazione con le famiglie: da questo punto di vista, i genitori del nostro istituto si stanno dimostrando molto collaborativi, solidali tra loro, chiedendo alla scuola di individuare modalità il più possibile coerenti ed omogenee, per facilitare la comunicazione e il lavoro delle studentesse e degli studenti.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale della DAD, in questo preciso momento storico di emergenza è quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo gli obiettivi della DAD, ora come non mai, devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, in particolare:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- introdurre le tecnologie innovative;
- realizzare pienamente il curriculum della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento con lo sviluppo del metodo cooperativo,
- valorizzare le competenze dei docenti e del personale della scuola, attraverso la formazione in itinere e la condivisione di buone pratiche.

STRUMENTI

“Le istituzioni scolastiche della scuola primaria e secondaria, nell’ambito della propria autonomia, attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti. È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante, anche al fine di offrire esperienze di mutuo aiuto e di formazione peer to peer” (Nota Miur 6 marzo 2020 prot. N.278)

“Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell’azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l’erogazione a distanza, nella forma delle “classi virtuali”, tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all’infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l’assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l’intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur 8 marzo 2020 prot. N. 279)

Le note del Miur sopra citate sottolineano che, in questo momento il contatto, anche semplice, e la relazione con i nostri ragazzi e le loro famiglie, che hanno bisogno anche del nostro sostegno, assume un significato fondamentale. In questo caso, il contatto Whatsapp con il rappresentante di classe può essere molto utile.

Si elencano qui sotto una serie di strumenti che facilitano questo contatto e che possono essere utilizzati per l'implementazione della DAD:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Piattaforma utilizzata: PADLET

La piattaforma scelta è una sorta di bacheca virtuale, che non vuole essere una vetrina dove esporre i prodotti, ma delle finestre dove affacciarsi e scambiarsi un saluto e ritrovarsi. L'insegnante che in classe fa un lavoro di cura lo può continuare anche attraverso lo strumento a distanza, con la qualità di dare senso ai percorsi.

E' stato individuato il venerdì per la pubblicazione delle attività poiché durante la settimana i genitori lavorano, i fratelli occupano i pc per la DAD e quindi i piccoli hanno bisogno dei genitori per accedere alla piattaforma.

Sul Padlet vengono caricati albi di livello alto, come momento formativo. Si scelgono libri di valore, si scelgono tematiche che accomunano le tre età, ma si declinano diversamente con attività mirate, canzoni o tutorial. I libri vengono letti dall'insegnante: la voce dell'insegnante costituisce infatti un elemento di relazione e riaggancio della memoria (la voce ricorda l'espressione del viso).

Un altro elemento relazionale importante è il saluto di classe. Attraverso i rappresentanti si individuerà il momento ottimale per tutti, preferibilmente durante il fine settimana con tutti i bambini e le famiglie anche per stabilire una sorta di ritualità.

Sono stati strutturati 3 Padlet:

- il primo, propriamente DIDATTICO con l'introduzione, nei mesi di maggio e giugno, del percorso motorio. E' presente anche la didattica di educazione religiosa e l'apporto della lingua inglese;
- il secondo per gli EVENTI organizzati dall'istituto;
- il terzo di PREGRAFISMO CREATIVO per i bambini dell'ultimo anno, sempre con video-storia, è stato strutturato un percorso artistico, partendo dalla scoperta in casa di oggetti significativi e con proposte di attività ludiche e schede.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il **Registro Elettronico (RE)** rimane lo strumento principale per la calendarizzazione e l'assegnazione di compiti, attività, esercitazioni, indicando la calendarizzazione delle attività proposte nelle piattaforme e la restituzione dei compiti e delle modalità di consegna.

Per le videolezioni potranno essere utilizzati WeSchool o Google Meet come strumenti di videoconferenza non solo per trasmettere contenuti o tenere videolezioni, ma per mantenere il contatto sociale con gli alunni. Affinchè la videolezione sia efficace, sarà necessario anticipare agli studenti la modalità di fruizione della video lezione, gli argomenti ed i materiali (modalità *flipped classroom*). I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni e che si tenga sotto la supervisione di un adulto, soprattutto per gli alunni delle prime classi della scuola primaria e per le prime volte. Per gli alunni della scuola secondaria, si chiede la collaborazione delle famiglie in merito alla vigilanza sullam partecipazione effettiva delle lezioni e sui comportamenti adottati dagli alunni. A tal proposito si ricorda che il Consiglio di Istituto ha condiviso un regolamento specifico sulla DAD.

SCUOLA PRIMARIA:

Piattaforma utilizzata: la piattaforma PADLET, per le sue limitazioni di utilizzo per periodi così lunghi di DAD, sarà gradualmente sostituita dalla piattaforma **WESCHOOL**. Il team digitale ha provveduto all'aggiornamento della formazione già fornita nel piano triennale passato e all'apertura delle singole classi virtuali. Tutti i docenti quindi sono nelle condizioni di poter adottare questa modalità di erogazione della DAD.

Attività sincrone:

Le videolezioni si svolgeranno preferibilmente in orario pomeridiano, salvo diverso accordo con le famiglie, evitando il più possibile sovrapposizioni tra fratelli appartenenti a classi diverse. Soprattutto per le classi più basse si potranno organizzare in due gruppi, questo permetterà un maggiore controllo e una maggiore efficienza degli incontri live. Ogni classe predisporrà un calendario per garantire 3 incontri settimanali (1h italiano, 1h matematica e 1h a rotazione per inglese e/o per le discipline) da comunicare alle famiglie. Il resto delle conoscenze verrà garantito da spiegazioni asincrone dei docenti, attraverso esercitazioni, elaborati, test e altro. Per venire incontro alle varie esigenze si potranno calendarizzare piccoli gruppi di recupero individuando una fascia oraria settimanale da attivare di volta in volta al bisogno. Per le classi prime ci si concentrerà maggiormente sugli apprendimenti di italiano e matematica.

SCUOLA SECONDARIA:

Piattaforma utilizzata: **WESCHOOL**

Attività sincrone

A partire dal 4 maggio, l'orario settimanale sarà organizzato su 8 ore settimanali, in orario antimeridiano, e prevederà l'alternanza di alcune discipline su due settimane:

2h italiano

1h matematica

1h inglese

1h storia/geografia/scienze,

1h arte/tecnologia,

1h motoria/musica,

1h IRC-alternativa/spagnolo.

Ogni C.d.C., con il supporto dei docenti di sostegno, valuterà la possibilità di attivare un'ora di sportello settimanale per attività di rinforzo o potenziamento. Per ogni classe terza, è fissata, in orario pomeridiano, un'ora settimanale di preparazione all'esame di certificazione

KET. Riprende l'attività di alfabetizzazione secondo modalità concordate con i team di classe.

Le attività sincrone verranno integrate da una serie di attività asincrone, che saranno parte integrante del percorso di apprendimento.

Di seguito il Team Digitale ricorda i tutorial per l'aggiornamento:

- **PADLET:** <https://www.youtube.com/watch?v=GSWo1M--1Aw>
- **WEESCHOOL:** <https://www.youtube.com/watch?v=oFwFpNLhiic>

MODALITA'

La DAD nel primo ciclo di istruzione e in questo particolare momento grava fortemente sulle famiglie: per questo motivo è necessario individuare contenuti e modalità che siano adatti a tutti, che gli alunni possano affrontare in autonomia e che richiedano il meno possibile l'intervento degli adulti, soprattutto per le prime classi di scuola primaria.

Inoltre si raccomanda di assegnare compiti e attività che non superino un limite orario giornaliero di esposizione al videoterminale, sia per fruizione di video lezioni, sia per lo svolgimento di compiti ed esercitazioni: massimo 2 ore giornaliere per la primaria, massimo 3-4 ore per la scuola secondaria.

L' Animatore digitale e il Team digitale supporteranno i docenti nella condivisione di pratiche e strumenti.

A partire dalla prima settimana di maggio si terranno le assemblee di classe secondo il seguente calendario:

SCUOLA DELL'INFANZIA: seconda settimana.

SCUOLA SECONDARIA: seconda settimana.

SCUOLA PRIMARIA : terza settimana

Sarà possibile prevedere anche momenti di colloquio individuale con le famiglie degli alunni che non rispondono in alcun modo alla DAD o hanno dimostrato di avere difficoltà, anche per condividere strategia individuali di intervento e recupero.

TEMPI

SCUOLA PRIMARIA: sul RE, ogni lunedì, verranno segnate le principali attività e le scadenze che gli studenti poi troveranno sulla piattaforma WeSchool.

SCUOLA SECONDARIA: sul RE, ogni docente assegnerà compiti e attività una volta alla settimana per la settimana successiva, come stabilito nell'orario assegnazione compiti concordato da ogni C.d.C.

ALUNNI DVA E CON BES

"Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo

individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI." ... "Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi." (Nota Miur 388 del 17 marzo 2020).

Si ribadisce che la DAD costituisce una modalità che da un lato, deve garantire la continuità didattica in linea con gli obiettivi individuati nel PEI e nel PDP, dall'altro che deve perseguire la finalità principale di questo particolare momento: mantenere un contatto con alunni e famiglie. Per questo motivo, è necessario ancor più adattare contenuti, modalità, strategie, strumenti compensativi e dispensativi, strumenti di mediazione linguistica, canali di comunicazione, adatti alla realtà di ciascuno: essi vanno poi monitorati in itinere con le famiglie e con gli alunni stessi per verificarne l'efficacia. Gli insegnanti di sostegno e di potenziamento, in accordo e sinergia con i docenti di classe, gli educatori e le altre figure di supporto alla didattica, progetteranno la DAD per gli alunni ad essi affidati.

Entro il 10 maggio ogni team provvederà alla compilazione del modello Rimodulazione PEI alla DAD, lo stesso dovrà essere inviato ai referenti d'Istituto, alle famiglie per presa visione e, ove possibile, anche agli specialisti. Per gli alunni con DSA e BES non certificati, nella Relazione Finale, saranno indicati gli eventuali adeguamenti e strategie attivati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

MONITORAGGIO E VERIFICA

I docenti, suddivisi per interclasse/consigli di classe, programmano le attività utilizzando lo strumento della videoconferenza (ad es. Meet di Google, al quale tutti sono abilitati tramite l'account Google fornito dalla scuola): il coordinatore verbalizza i contenuti essenziali dei vari incontri, condividendo su drive il verbale con i colleghi, il referente di plesso e la dirigente. A tal fine è stata creata una cartella DAD, suddivisa per gradi di scuola e classi. I consigli di classe e interclasse avranno cura di monitorare l'efficacia degli strumenti utilizzati, la quantità delle attività proposte, e a riprogettare i propri interventi sulla base delle risposte delle studentesse e degli studenti, cercando di ottenere il maggior coinvolgimento possibile.

ALTRI SERVIZI

In collaborazione con la Protezione Civile e l'associazione Nazionale Carabinieri, nel mese l'Istituto ha provveduto alla distribuzione di devices per la Dad alle famiglie in difficoltà che ne hanno fatto richiesta, sulla base dei criteri condivisi con il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto.

Inoltre, dal 27 aprile 2020 gli Istituti Comprensivi di Cesano Boscone e di Corsico hanno attivato un servizio di Assistenza Tecnica di supporto alla didattica a distanza, per alunni, famiglie, docenti e segreteria.

L'assistente tecnico, sig. Marino Torsello, è contattabile compilando il modulo all'indirizzo: <https://www.icscopernico.edu.it/sos-digitale/>

Il servizio è attivo secondo la seguente organizzazione oraria:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9-12: studenti	9-12: docenti	9-12: studenti	9-12: docenti	9-12: studenti
12-13: RE e segreteria	12-13: RE e segreteria	12-13: RE e segreteria	12-13: RE e segreteria	12-13: RE e segreteria
14-17:12: docenti	14-17:12: studenti	14-16:45: docenti	14-17:12: studenti	14-16:00: docenti
		16:45-17:12: meet AT - (Ds) - animatori digitali		16:00-17:12: report settimanale con agg FAQ

VALUTAZIONE

“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione...la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.” (Nota Miur 388 del 17 marzo 2020).

In questo particolare momento di emergenza, è necessario tenere conto soprattutto dell'impegno e della costanza degli alunni, considerando anche che, mancando l'elemento della socialità e della relazione diretta, alcuni possano attraversare momenti di demotivazione: il carattere formativo del processo valutativo ha in questa particolare situazione ancora maggiore rilevanza. Inoltre la DAD, per definizione, richiede l'attivazione competenze tecnologiche e informatiche, sia da parte dei docenti sia da parte dei discenti,

che vanno tenute in debito conto. Sul RE i docenti sono invitati a annotare gli eventuali voti di esercitazioni e verifiche.

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono quindi adottate specifiche misure sulla valutazione degli alunni.

Il *Decreto Legislativo 6 aprile 2020* disciplina "le modalità, anche telematiche, della valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali, in deroga all'articolo 2 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 2009".

Il processo di valutazione da parte del docente si sviluppa a partire dalle seguenti azioni:

- raccolta di documentazione di un congruo numero di lavori /interrogazioni su cui viene tempestivamente restituito un feedback che metta in luce i punti di forza e, eventualmente, di debolezza;
- incoraggiamento e supporto affinché l'alunno riesca a superare le difficoltà e raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti;
- promozione dell'autovalutazione da parte dell'alunno in modo che sia stimolato ad una riflessione partecipata sul senso del proprio agire;
- registrazione degli esiti sul registro elettronico;
- programmazione di eventuali colloqui individuali con le famiglie il/la cui figlio/figlia abbia manifestato particolari esigenze o difficoltà nello svolgimento delle attività di DAD.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

Alla valutazione concorrono sia i livelli degli apprendimenti disciplinari raggiunti sia il livello di competenza osservato dal docente e registrato nella griglia di osservazione delle attività a distanza (allegato A) di cui si riportano i livelli e i criteri di attribuzione del voto:

A=livello avanzato B=livello intermedio C=livello base D=livello iniziale

Per l'attribuzione di 10 è necessaria la totalità di livelli A.

Per l'attribuzione di 9 è necessaria la prevalenza di livelli A.

Per l'attribuzione di 8 è necessaria la prevalenza di livelli B.

Per l'attribuzione di 7 è necessaria la prevalenza di livelli C.

Per l'attribuzione di 6 è necessaria la prevalenza di livelli D.

Per l'attribuzione di 5 è necessaria la totalità di livelli D.

LA VALUTAZIONE FINALE – SECONDO QUADRIMESTRE

La valutazione è formulata collegialmente dai docenti contitolari della classe che valutano integralmente l'alunno nel conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto del livello di partenza, del percorso compiuto, delle difficoltà in cui possa essersi venuto a trovare, comprese quelle di natura personale, socioculturale o legate all'utilizzo delle tecnologie.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

- la partecipazione alle attività sincrone (in tempo reale, in presenza on line) e/o asincrone (in tempo differito);
- altre modalità di interazione (per gli alunni che, per cause non imputabili al disinteresse personale, non hanno avuto modo di accedere alle attività asincrone e/o sincrone);
- l'interesse e l'impegno;
- i tempi di consegna dei lavori.
- situazione di partenza e voti del primo quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORI	GIUDIZIO ANALITICO	VOTO NUMERICO
Ha partecipato regolarmente alle attività asincrone e sincrone proposte. Ha mostrato interesse continuo ed impegno costante. E' stato sempre puntuale nella consegna dei lavori assegnati.	OTTIMO	10
Ha partecipato regolarmente alle attività asincrone e sincrone proposte. Ha mostrato interesse ed impegno costante. E' stato puntuale nella consegna dei lavori assegnati.	DISTINTO	9
Ha partecipato in modo abbastanza regolare alle attività asincrone e sincrone proposte. L'interesse e l'impegno sono stati adeguati. E' stato puntuale nella consegna dei lavori assegnati.	BUONO	8
Ha partecipato in modo discontinuo alle attività asincrone e sincrone proposte. L'interesse e l'impegno sono stati discreti. E' stato abbastanza puntuale nella consegna dei lavori assegnati.	DISCRETO	7
Non ha partecipato alle attività asincrone e sincrone proposte, ma ha utilizzato altre modalità di interazione con i docenti. L'impegno non è stato continuo. Non sempre ha consegnato i lavori assegnati.	SUFFICIENTE	6
Non ha partecipato ad alcuna attività proposta e modalità di interazione con i docenti.	NON SUFFICIENTE	5

SCUOLA SECONDARIA

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Voto in decimi	Descrittori
10	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo esauriente e approfondito. L'alunno dimostra ottime capacità di rielaborazione personale e piena padronanza e sicurezza nelle competenze attivate.
9	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo esauriente e approfondito. L'alunno dimostra capacità di rielaborazione personale e piena padronanza nelle competenze attivate.
8	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo esauriente. L'alunno dimostra padronanza nelle competenze attivate.
7	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo soddisfacente. L'alunno dimostra discrete capacità nelle competenze attivate.
6	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo accettabile ed essenziale. L'alunno dimostra sufficienti capacità nelle competenze attivate.
5	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo parziale e approssimativo. L'alunno dimostra scarse capacità nelle competenze attivate.
4	Gli obiettivi di apprendimento non sono stati raggiunti. L'alunno dimostra di non avere acquisito le conoscenze e le abilità necessarie per il raggiungimento delle competenze.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il voto di comportamento, i Consigli di classe e interclasse terranno conto di quanto già previsto nel Ptof 2019/2020, integrato dal Regolamento per gli studenti sulla didattica a distanza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308

email:miic88800v@istruzione.it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it

www.icbuonarroticorsico.edu.it

VALUTAZIONE DI FINE ANNO ANNO SCOLASTICO 2019/2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308

email: miic88800v@istruzione.it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it

www.icbuonarroticorsico.edu.it

27 maggio 2020

Sommario

1 Riferimenti normativi	3
2 Valutazione nel primo ciclo di istruzione	3
3 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	4
4 Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA) e piano di apprendimento individualizzato (PAI)	4
5 Certificazione delle competenze	5
6 Criteri di valutazione finale nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado..	6
7 Valutazione del comportamento	9
8 Giudizio globale	9
9 Documentazione consegnata alla famiglia	10

In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'ordinanza l'OM 11 del 16/05/2020 definisce specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22. 2.

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020, anche in modalità a distanza, ai fini della valutazione finale, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste dall'ordinanza si svolgono, ove necessario, sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.

In base all'OM N. 11 del 16 maggio 2020, il Collegio dei docenti integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa, e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa

1 Riferimenti normativi

- D lgs. 62/2017 - Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- DM 742/2018 - Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze
- DL 22 del 8/04/2020 art.1 c.4b - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
- OM 11 del 16/05/2020 - Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

2 Valutazione nel primo ciclo di istruzione

1. La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo.
2. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo.
3. I docenti titolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
4. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Tenendo conto dell'OM n. 11 del 17 maggio 2020 e le precedenti delibere del Collegio dei docenti:

- la valutazione della didattica a distanza segue i parametri definiti dal LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA approvate dal collegio dei docenti e dal consiglio di Istituto;

- gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione;
- per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il Consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
- nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

3 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

(OM n. 11, art.5)

Inoltre:

- per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati.
- il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni con BES certificati e non certificati.

4 Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA) e piano di apprendimento individualizzato (PAI)

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza

imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6. (OM n. 11 del 17 maggio 2020, art. 2)

Per gli alunni ammessi alla classe, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020 e integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione

(OM n. 11 del 17 maggio 2020, art. 6)

Considerato l'art. 6 dell'OM 11 e la necessità di favorire il grado di inclusione degli studenti:

- il piano di apprendimento individualizzato (PAI) riguarda gli studenti dalla prima alla quarta primaria e della prima e seconda secondaria ed è predisposto per ogni disciplina con votazione minore di 6;
- al fine di un miglior accompagnamento agli studenti in difficoltà, i consigli di classe potranno estendere la predisposizione del PAI anche nei confronti studenti con difficoltà linguistiche o soggetti a difficoltà di contesto o "legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete".

5 Certificazione delle competenze

Il documento di certificazione delle competenze rilasciato al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, redatto secondo i modelli nazionali, è compilato dai docenti contitolari e dal Consiglio di classe nello scrutinio finale ed è sottoscritto dal dirigente scolastico.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere

3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

- A. Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B. Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C. Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D. Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

6 Criteri di valutazione finale nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti si articola nei seguenti momenti:

- Valutazione fine primo quadrimestre (gennaio/febbraio),
- Valutazione finale, fine secondo quadrimestre (giugno): il CdC/Team valuterà integralmente l'alunno nel conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto del livello di partenza, del percorso compiuto, delle difficoltà di natura personale o socioculturale in cui possa essersi venuto a trovare, della didattica a distanza, dei criteri definiti nelle LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA.

La valutazione è formulata collegialmente dai docenti contitolari della classe che valutano integralmente l'alunno nel conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto del livello di partenza, del percorso compiuto, delle difficoltà in cui possa essersi venuto a trovare, comprese quelle di natura personale, socioculturale o legate all'utilizzo delle tecnologie.

Valutazione delle discipline

La valutazione delle discipline è espressa in decimi e tiene conto della situazione di partenza, dei voti del primo quadrimestre e dei criteri presenti nel documento LINEE GUIDA DAD.

Scuola primaria

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI ANALITICI	VOTO NUMERICO
L'alunno ha conseguito una padronanza piena e consapevole delle conoscenze e delle abilità. È autonomo nell'organizzazione del lavoro; rielabora i contenuti ed è in grado di ipotizzare soluzioni e ricercare personalmente le risposte. Si esprime in modo appropriato sia nella produzione orale che scritta. Apprende rapidamente e in maniera efficace.	OTTIMO	10
L'alunno ha conseguito una piena padronanza delle conoscenze e delle abilità. Lavora in modo autonomo e organizzato. Si esprime in modo appropriato sia nella produzione orale che scritta. Apprende in modo rapido e adeguato.	DISTINTO	9
L'alunno ha conseguito una adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità. È in grado di organizzare il proprio lavoro, pur richiedendo, a volte, sollecitazioni. Si esprime in modo adeguato sia nella produzione orale che scritta. Apprende con tempi regolari.	BUONO	8

L'alunno ha acquisito discrete capacità comunicative, logiche ed espressive. Le conoscenze e le abilità sono da consolidare. È abbastanza autonomo nel lavoro. I tempi di apprendimento sono	DISCRETO	7
--	----------	---

regolari.		
L'alunno ha raggiunto una padronanza essenziale delle conoscenze e delle abilità. L'organizzazione del lavoro non è sempre autonoma. Si esprime in modo non sempre appropriato nella produzione orale e scritta. Apprende in modo lento ma progressivo.	SUFFICIENTE	6
L'alunno deve ancora conseguire una padronanza essenziale delle conoscenze e delle abilità. Richiede l'aiuto dell'insegnante nel portare a termine un compito. Si esprime in modo poco appropriato ed incerto sia nella produzione scritta sia in quella orale. I tempi di apprendimento sono lenti.	NON SUFFICIENTE	5

Scuola secondaria

Voto in decimi	Descrittori
10	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo esauriente e approfondito. L'alunno dimostra ottime capacità di rielaborazione personale e piena padronanza e sicurezza nelle competenze attivate.
9	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo esauriente e approfondito. L'alunno dimostra capacità di rielaborazione personale e piena padronanza nelle competenze attivate.
8	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo esauriente. L'alunno dimostra padronanza nelle competenze attivate.

7	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo soddisfacente. L'alunno dimostra discrete capacità nelle competenze attivate.
6	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo accettabile ed essenziale. L'alunno dimostra sufficienti capacità nelle competenze attivate.
5	Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo parziale e approssimativo. L'alunno dimostra scarse capacità nelle competenze attivate.
4	Gli obiettivi di apprendimento non sono stati raggiunti. L'alunno dimostra di non avere acquisito le conoscenze e le abilità necessarie per il raggiungimento delle competenze.

7 Valutazione del comportamento

Per quanto riguarda il voto di comportamento, i Consigli di classe e interclasse terranno conto di quanto già previsto nel Ptof 2019/2020, integrato dal Regolamento per gli studenti sulla didattica a distanza.

1.I docenti di classe valutano collegialmente il comportamento degli alunni, focalizzando la propria attenzione, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado valuteranno la capacità degli studenti di affrontare le situazioni difficili, di adattarsi ad esse dimostrando capacità di resilienza e, in particolare, le competenze sociali e civiche.

2.I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado formulano il proprio giudizio prendendo in considerazione l'integrazione del periodo della didattica a distanza e i seguenti indicatori:

ADATTAMENTO A SITUAZIONI NUOVE E COMPLESSE

L'alunno possiede capacità di adattamento a situazioni nuove e complesse

- ottime
- buone
- discrete
- sufficienti
- scarse
-

REGOLE

L'alunno rispetta gli altri e le regole scolastiche (anche nelle attività di didattica a distanza)

- pienamente
- senza aggettivazione
- quasi sempre
- non sempre
- poco

La valutazione sul comportamento non concorre alla media dei voti.

8 Giudizio globale

Vista la situazione emergenziale e la sospensione delle attività didattiche in presenza, per entrambi gli ordini di scuola il giudizio globale è integrato con attenzione alle competenze imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa, secondo i seguenti criteri:

- la partecipazione alle attività sincrone (in tempo reale, in presenza on-line) e/o asincrone (in tempo differito);
- altre modalità di interazione (per gli alunni che, per cause non imputabili al disinteresse personale, non hanno avuto modo di accedere alle attività asincrone e/o sincrone);
- l'interesse e l'impegno;
- i tempi di consegna dei lavori
- la situazione di partenza.

Modello di giudizio:

"A integrazione con quanto comunicato nel primo quadrimestre, nel corso della seconda parte dell'anno, durante le attività didattiche in presenza e a distanza in modalità sincrona e asincrona, l'alunno/a ha partecipato regolarmente/ con costanza/ in modo discontinuo/saltuariamente. Ha mostrato interesse continuo/ discontinuo/ irregolare/ abbastanza costante, ed impegno continuo/ discontinuo/ irregolare/ abbastanza costante. E' stato sempre/ qualche volta/ abbastanza/ poco puntuale nella consegna dei lavori assegnati. Si registrano significativi/ regolari/ alcuni/ pochi progressi negli apprendimenti."

I docenti, nei casi in cui non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, verbalizzano in merito agli interventi messi in atto per far fronte alle situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche.

9 Documentazione consegnata alla famiglia

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche attraverso avviso sul sito, la seguente documentazione:

1. Documento di valutazione
2. Piano di apprendimento individualizzato, solo in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi o di situazioni particolari che lo richiedono (vedi punto 4 di questo documento)
3. Certificazione delle competenze per le classi quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di primo grado



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “BUONARROTI”
Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:
miic88800v@istruzione.it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it
www.icbuonarroticorsico.edu.it

VALUTAZIONE DI FINE PRIMO CICLO A.S.2019/2020

27 maggio 2020

Sommario

1 Riferimenti normativi	3
2 Commissione	3
3 Ammissione all'esame	4
4 Elaborato finale.....	4
5 Trasmissione elaborato	4
6 Tematica	4
7 Alunni con Bisogni Educativi Speciali.....	4
8 Presentazione orale	4
9 Valutazione dell'elaborato e sua presentazione.....	5
10 Voto finale.....	6
11 Certificazione delle competenze.....	8
12 Documentazione consegnata alla famiglia.....	8

1 Riferimenti normativi

- D lgs. 62/2017 - Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- DM 741/2017 - Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo
- DM 742/2018 - Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze
- DL 22 del 8/04/2020 art.1 c.4b - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- OM 9 del 16/05/2020 - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020
- OM 11 del 16/05/2020 - Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

2 Commissione

Non è prevista la costituzione di una Commissione d'esame ma sarà il consiglio di classe a valutare gli alunni in sede di scrutinio. Il consiglio di classe è formato da tutti i docenti titolari di insegnamento della classe (compreso insegnamento di religione cattolica e di attività alternativa) ed è presieduto dal dirigente scolastico.

3 Ammissione all'esame

Non è prevista l'ammissione all'esame, tutti gli alunni che frequentano nel presente anno scolastico la classe terza saranno valutati ai fini della conclusione del I ciclo di istruzione. Conseguentemente non sarà formulato un voto di ammissione. Le prove Invalsi, requisito necessario per l'accesso all'esame finale, sono state per il presente anno scolastico annullate e pertanto non verranno effettuate.

4 Elaborato finale

L'ordinanza prevede che gli alunni presentino un elaborato finale.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.

Gli alunni avranno tempo fino a **lunedì 8 giugno** per la produzione degli elaborati. Durante tale periodo gli insegnanti saranno a disposizione per il supporto, anche in videoconferenza, per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli alunni.

5 Trasmissione elaborato

Gli alunni trasmetteranno l'elaborato al consiglio di classe **mezzo mail** all'indirizzo istituzionale del coordinatore di classe (nome.cognome@icbuonarroticorsico.edu.it).

Nell'oggetto della mail deve essere riportato nome, cognome, classe dell'alunno.

6 Tematica

La tematica è stata condivisa con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

La tematica è stata individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso. Consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra saperi. La tematica è dunque sufficientemente ampia da permettere all'alunno di costruire un elaborato multidisciplinare che possa evidenziare il suo percorso di studi e le competenze acquisite.

7 Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base del PEI. Gli alunni saranno seguiti individualmente, se pure a distanza, dal docente di sostegno per la realizzazione dell'elaborato e saranno guidati nell'esposizione orale.

Per gli alunni con BES (bisogni educativi speciali) l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dai PDP.

8 Presentazione orale

Gli elaborati saranno esposti oralmente da ciascun alunno, in videoconferenza, al consiglio di classe, secondo un calendario predisposto dal consiglio di classe e concordato con le altre classi. Il calendario sarà comunicato entro venerdì 12 giugno.

Le presentazioni orali inizieranno martedì 16 giugno.

Il tempo per l'esposizione è di circa 15/20 minuti.

La presentazione, unitamente alla realizzazione dell'elaborato stesso, è finalizzata a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione.

9 Valutazione dell'elaborato e della sua presentazione

Il consiglio di classe valuterà l'elaborato e l'esposizione orale dello stesso, in base ad apposita griglia di valutazione formulata dal collegio dei docenti, che terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità, organicità e capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali dei temi trattati,
- coerenza con la tematica assegnata e con la forma espressiva scelta (testo, presentazione multimediale, mappa, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica)
- chiarezza espositiva.

Il consiglio di classe terrà inoltre conto della capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo rilevati nel corso della presentazione.

La valutazione dell'elaborato e della sua presentazione sarà espressa in decimi, senza frazioni decimali.

9.1 Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Lo studente si esprime	10 con correttezza ed efficacia espositiva, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline. 9 con correttezza e chiarezza, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline. 8 con correttezza e chiarezza, utilizzando globalmente i linguaggi specifici. 7 con chiarezza. 6 con sufficiente chiarezza. 5 con qualche difficoltà.
Dimostra una conoscenza	10 ampia e approfondita dei contenuti che risultano coerenti con la tematica assegnata. 9 sicura dei contenuti che risultano coerenti con la tematica assegnata. 8 adeguata dei contenuti che risultano

	<p>coerenti con la tematica assegnata.</p> <p>7 adeguata dei contenuti che risultano in genere pertinenti con la tematica assegnata.</p> <p>6 degli elementi fondamentali che risultano in genere pertinenti con la tematica assegnata.</p> <p>5 parziale e/o incerta dei contenuti che risultano poco pertinenti rispetto alla tematica assegnata.</p>
La rielaborazione dei contenuti	<p>10 permette di inquadrare l'argomento all'interno di un contesto più ampio, operare molteplici collegamenti ed esprimere motivate opinioni personali.</p> <p>9 è arricchita da riflessioni personali, argomentazioni e collegamenti pertinenti.</p> <p>8 è arricchita da riflessioni personali.</p> <p>7 è essenziale con qualche riflessione personale.</p> <p>6 è essenziale.</p> <p>5 è limitata e/o guidata.</p>
L'organizzazione del percorso	<p>10 è ben strutturata e la presentazione funzionale ed efficace.</p> <p>9 è strutturata e la presentazione è chiara e curata.</p> <p>8 è curata e la presentazione è adeguata</p> <p>7 è chiara e complessivamente ordinata.</p> <p>6 è complessivamente adeguata.</p> <p>5 non è sempre chiare e/o ordinata.</p>

10 Voto finale

Ai fini della determinazione del voto finale conclusivo del I ciclo di istruzione di ciascun candidato, si terrà conto di:

- percorso scolastico triennale: espresso da un voto intero, determinato considerando i descrittori presenti nella seguente griglia. Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale e tengono conto del progresso degli apprendimenti in termini di processi dando ragione, quindi, non solo dei meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate nel triennio.

PUNTEGGI E DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE					
PUNTEGGI	6	7	8	9	10
DESCRITTORI	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

- valutazione delle singole discipline (del I e del II quadrimestre) come da scheda di valutazione : espresso da un voto intero, determinato considerando la situazione di partenza (I quadrimestre), le valutazioni finali delle discipline (II quadrimestre) e tenendo conto dei criteri di valutazione della DAD, espressi nelle LINEE GUIDA.

- elaborato finale e esposizione: espresso da un voto intero, determinato considerando gli indicatori e i livelli della relativa griglia di valutazione (v. paragrafo 9).

Il consiglio di classe, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci decimi con l'attribuzione della LODE. La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno.
2. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.
3. Elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

Gli esiti finali sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Istituto.

11 Certificazione delle competenze

Il documento di certificazione delle competenze rilasciato al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, redatto secondo i modelli nazionali, è compilato dai docenti contitolari e dal Consiglio di classe nello scrutinio finale ed è sottoscritto dal dirigente scolastico.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

- A. Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

- B. Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C. Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D. Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Documentazione consegnata alla famiglia

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche attraverso avviso sul sito, la seguente documentazione:

1. Documento di valutazione della classe terza;
2. Certificato provvisorio di diploma della scuola secondaria di I grado;
3. Certificazione delle competenze redatta dal consiglio di classe e sottoscritta dal dirigente scolastico.